



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Comprensivo Ancona "Grazie
Tavernelle"**

60128 Via G. Verga, 2 Ancona - tel. 071/895208 / fax 071/894019
C.M. ANIC82000A ≈ C.F. 93084540421
E-mail anic82000a@istruzione.it / anic82000a@pec.istruzione.it



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE
PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE: ALOCCHI, CIAMBRIGNONI, MAGNI

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (a.s. 2023/2024)

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	295	564	352	1211

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	12	41	24	77
Vista	0	2	0	2
Udito	0	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	12	43	24	79
di cui art.3 c.3	6	15	8	29

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	18	23

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	0	14	13	27
Individuati senza diagnosi/relazione		37	46	83
TOTALE GRADO SCOLASTICO	0	51	59	110

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ (a.s. 2021/2022)

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno (specializzati e non, alcuni con cattedra ridotta)	61
Docenti organico potenziamentoinfanzia	1
Docenti organico potenziato primaria	5
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	3
Alunni con Assistenti Educatori del Comune	29
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	6
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Funzioni Strumentali e referenti per l'Inclusione	4
Psicologo di Istituto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

F.S. per l'Inclusione (Alocchi, Ciambrignoni, Magni) e Referente Inclusione scuola dell'Infanzia (Sartarelli): coordinano e gestiscono le attività di inclusione degli alunni H; predispongono i modelli comuni per PDP e PEI; approntano i protocolli di segnalazione in presenza di casi sospetti di disturbi di apprendimento, ritardi cognitivi e forme di disagio; partecipano ad incontri con i genitori degli alunni H; organizzano gli incontri del GLH operativo per alunni H; partecipano alla Commissione per l'inclusione e a riunioni di Staff e/o di coordinamento organizzativo; si relazionano e confrontano con DS, collaboratori DS e con le altre FF.SS.; curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;

collaborano con il Dirigente Scolastico per una ripartizione funzionale delle ore degli insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza educativo – culturale; predispongono la mappatura ed effettuano monitoraggi periodici degli alunni; sono di raccordo, per tutte le attività inerenti l'Area, con le altre FF.SS., i Coordinatori di classe, i Collaboratori del DS; coordinano i GLO operativi e il GLI d'istituto; collaborano con la segreteria per l'inserimento dei dati; verificano che la documentazione degli alunni Bes sia completa ed aggiornata; coordinano i docenti di sostegno; curano le convocazioni del GLI, in accordo con la Dirigente e la stesura e/o l'aggiornamento del PAI; partecipano agli incontri del GLI; ricercano buone pratiche e ne curano la diffusione nell'Istituto; partecipano, come rappresentanti dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; rendicontano al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; promuovono la cultura dell'inclusione; rilevano i bisogni formativi dei docenti e propongono la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; suggeriscono l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; prendono contatto con Enti e strutture esterne; svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni.

GLI ristretto composto da DS, FS Inclusione, referente per il sostegno: si riunisce periodicamente per gestire e coordinare gli interventi in relazione agli alunni BES, per ottimizzare l'organizzazione scolastica, per analizzare e monitorare la situazione complessiva dell'istituto, per promuovere interventi a misura delle esigenze degli alunni e dei docenti, per elaborare una proposta del PAI, per monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, per raccogliere e coordinare le proposte formulate dalla commissione BES.

GLI composto da DS, FS Inclusione, docenti curricolari, docenti sostegno, personale ATA e famiglie: rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Commissione BES: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES.

GLO istituito per ogni alunno con disabilità composto da DS, consiglio di classe/ team docenti, operatori socio-sanitari, assistente educatore e famiglia alunno: predispone il PEI e ne verifica l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

Consigli di classe/Team docenti: individuazione di alunni per i quali sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventuale stesura di PEI e PDP; partecipazione ai GLO; collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); partecipazione al GLO.

Assistente educatore: partecipazione al GLO per stesura e verifiche del PEI; collaborazione alla progettazione e alla continuità dei percorsi didattici e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Docenti di potenziamento: intervento nelle classi o in piccoli gruppi a supporto degli alunni; partecipazione alla programmazione educativo-didattica.

Gruppo psicopedagogico: supporto ai docenti e agli studenti; interventi nelle classi o a piccoli gruppi sulle softskills

PUNTI DI FORZA:

- Collaborazione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno
- Collaborazione tra le varie agenzie educative che contribuiscono al percorso formativo dell'alunno
- Condivisione di modalità nell'intervento e costruzione di un'alleanza con la famiglia
- Organizzazione di ore di potenziamento a supporto degli alunni

CRITICITA':

- Presenza di un numero esiguo di docenti specializzati nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria
- Alta percentuale di insegnanti di sostegno a tempo determinato che comporta un continuo ricambio di figure di riferimento nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria
- Mancanza di un numero consistente di ore di potenziamento per poter dare ai ragazzi con Bes un supporto adeguato
- Presenza nelle classi di più alunni disabili.

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO:

- Formazione specifica di tutti i docenti.
- Maggiore presenza di mediatori linguistici
- Presenza di insegnanti L2

RISORSE- MATERIALI

Accessibilità:

Tutti gli ingressi e la maggior parte degli spazi delle strutture scolastiche sono accessibili e fruibili.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

L'Istituto è particolarmente sensibile all'accoglienza di tutti gli alunni, nel rispetto delle caratteristiche di ognuno e con l'obiettivo del successo formativo di ogni singolo studente.

Spazi attrezzati:

Scuola dell'Infanzia: spazi strutturati in risposta ai bisogni dei bambini.

Scuole Primaria e Secondaria di primo grado: aule strutturate in risposta ai bisogni degli alunni; nei plessi Maggini e Marconi sono presenti laboratori di informatica e le classi sono dotate di un monitor interattivo touchscreen collegato al PC.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Lim, computer portatili e tablet, dotati di alcuni software didattici, che gli alunni possono utilizzare.

COLLABORAZIONI

Il nostro Istituto è scuola polo per l'inclusione e l'integrazione.

Collaborazione con enti esterni: UMEE, centri di riabilitazione "Bignamini" e "Santo Stefano", centro di neuropsichiatria dell'età evolutiva ospedale "Salesi", centro autismo di Fano, centri di valutazione e riabilitazione privati, Centri Studi pomeridiani.

PROGETTUALITA': collaborazione per la definizione di percorsi personalizzati e individualizzati degli alunni.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

FORMAZIONE SVOLTA NELL'ULTIMO TRIENNIO

ICF-PEI e valutazione
Attività formative di secondo livello per docenti di sostegno, referenti o coordinatori dell'Inclusione (proposte dal nostro Istituto)
Vari webinar su Inclusione e nuovo Pei (MIUR; Erickson)
La gestione della classe in situazioni complesse (proposto dal nostro Istituto)
Corso di formazione ANICIA: "Strategie didattiche inclusive e gestione della classe nel contesto scolastico" (proposto dal nostro Istituto)
Corso di Formazione FANPIA: "Disturbo oppositivo-provocatorio: emergenza sociale e/o emergenza scolastica?" (proposto dal nostro Istituto)
Corso di Formazione FAMI 1597: "Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali" (proposto dal nostro Istituto)
Formazione docenti di sostegno non specializzati
Incontri formazione Scuola Polo il "D.I. 182/2020 - Il nuovo Pei: a che punto siamo?"
Formazione: "Valutazione dialogica e autovalutazione nel I ciclo".
Formazione Cantiere Nuova didattica: "La relazione educativa e la classe come dispositivo di apprendimento"
Formazione Soft Skills
Formazione Cantiere Nuova didattica: "La Didattica attiva e la Metodologia laboratoriale"

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Vedi PTOF

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Nella stesura dei PEI e dei PDP i docenti indicano gli obiettivi formativi da raggiungere ed esplicitano le modalità di valutazione idonee al singolo alunno, considerando l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. I docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i consigli di classe/team di docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline, in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

Metodologie inclusive adottate: lavori di gruppo, cooperative learning, peer education, peer tutoring, apprendimento per scoperta, didattica laboratoriale, utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità:

Il concetto di "continuità" è lo sfondo integratore del PAI, a sostegno dell'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze,

che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione delle proprie "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita".

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere, monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore dell'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

SEZIONE C

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Personale scolastico con formazione specifica (disabilità; DSA;...)	Percorsi di formazione e autoformazione per docenti su bisogni educativi speciali e sul documento Pei; azioni di supervisione con referenti dell'inclusione.
Promozione di relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo scolastico.	Patto di corresponsabilità; progetti finalizzati; sportello di ascolto (psicologo di istituto); coinvolgimento nella redazione dei PDP, gruppo pedagogico
Sensibilizzare ed attivare maggiore partecipazione dei docenti di ogni ordine di scuola	Incontri Commissione BES; presenza nella Commissione di docenti di ogni plesso; rilevazione bisogni speciali nella scuola dell'Infanzia.

Deliberato dal Collegio Docenti in data